

Da parte di un « commando » palestinese giunto dal mare

# Sanguinosa azione in Israele: forse 30 morti

I guerriglieri avrebbero sequestrato due pullman con un centinaio di passeggeri - Violentissima battaglia: un autobus « salta in aria » - « Al Fatah », che ha rivendicato l'operazione, afferma di avere attaccato veicoli militari

TEL AVIV — Un « commando » della resistenza palestinese, appartenente ad « Al Fatah » (che ha rivendicato ufficialmente l'azione), ha compiuto, ieri sera, una incursione sul territorio israeliano, di cui è ancora impossibile, mentre andiamo in macchina, valutare compiutamente le dimensioni e le conseguenze, a causa della già diffusa censura posta dalle autorità di Tel Aviv sulle notizie. Che si tratti, comunque, di un episodio di estrema gravità è anche confermato dal fatto che il primo ministro, Begin, il quale avrebbe dovuto recarsi oggi negli Stati Uniti, ha rinviato la partenza, mentre il ministro della Difesa, Weizman, il quale si trova a Washington da diversi giorni, rientrerà subito in Israele.

Ma cerchiamo di ricostruire i fatti, sulla base dei primi e frammentari dispacci diffusi dalle agenzie. A quanto scrive Marcus Elson, dell'Associated Press, il « commando » palestinese sarebbe sbarcato nel tardo pomeriggio dal mare, nei pressi del libano - Maagan Michael - 30 km. a sud della città di Haifa. Sull'autostrada Haifa-Tel Aviv avrebbe sequestrato due pullman (i carichi di cui non è noto), afferma il corrispondente dell'AP. Dopo aver fatto salire tutti i passeggeri su uno dei due automezzi, i guerriglieri (di cui s'ignora il numero esatto) si parlarono di 13, dei quali 2 sarebbero donne) avrebbero intimato al conducente di dirigersi verso sud, in direzione di Tel Aviv. Il pullman con a bordo il « commando » che avrebbe fatto continuamente fuoco contro gli automezzi (meccanici) e gli ostaggi (si parla di un centinaio di persone) avrebbe percorso circa 10 chilometri prima di venire intercettato, ad una dozzina di chilometri da Tel Aviv, e precisamente nei pressi del Country Club, che si trova appunto nella lontana periferia della capitale israeliana, da reparti dell'esercito.

A questo punto, c'è stato uno scontro a fuoco: breve, sarebbe durato informano tutti i dispaeci, dai 10 ai 15 minuti, ma violentissimo. In fine, il pullman è « saltato in aria » per l'esplosione di alcune granate in possesso dei guerriglieri o per altre cause: le « voci » sono discordi ed inattendibili, allo stato attuale.

Almeno una parte dei componenti il « commando » sarebbe comunque riuscita a dileguarsi nella notte. E' in corso, in effetti, una gigantesca battuta ad opera di reparti dell'esercito in tutta la zona ed alla popolazione dei

quartieri nord di Tel Aviv è stato intimato di restare nelle proprie case.

Le notizie sul numero delle vittime provocate da questa azione non sono sicure. Pur troppo, però, i morti ed i feriti sono molti. Questo è l'unico dato certo: alcuni di spicco parlano di 15 morti « israeliani », altri di 21, altri ancora di « almeno trenta ». I feriti sembra siano dai 60 agli 80. Ma tale bilancio, già tragico, potrebbe ancora salire.

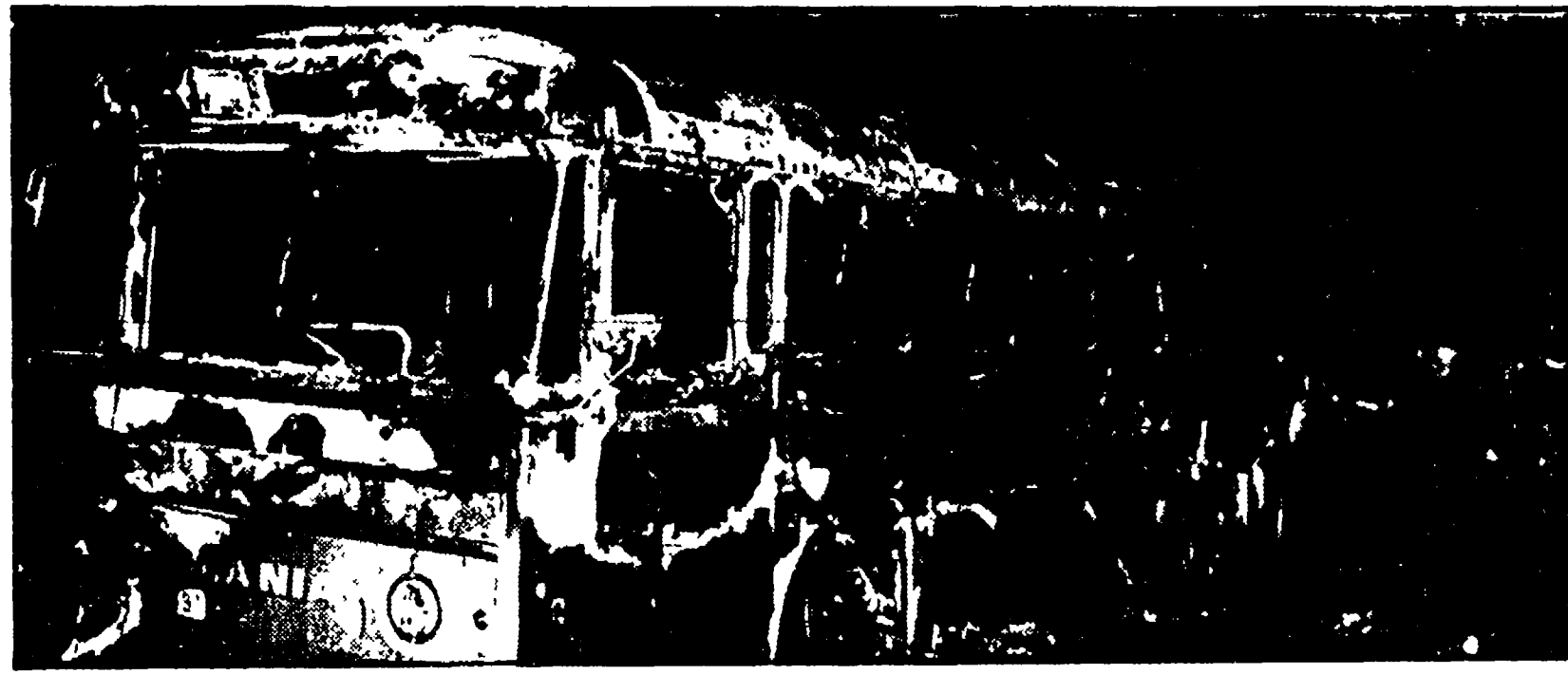
Il governo israeliano si è riunito in seduta straordinaria a Gerusalemme, al termine della riunione è venuto l'annuncio del rinvio del viaggio di Begin negli USA.

Quella di ieri risulta la più grossa e sanguinosa operazione condotta da una brigata palestinese sul territorio israeliano. Un'operazione per diversi aspetti analoga era stata però effettuata nel marzo del 1964, allorché un « commando », pure sbarcato dal mare, si asserragliò nel libano « Saraya » di Tel Aviv con numerosi ostaggi. Nello scontro che seguì, rimasero uccisi, allora, 7 guerriglieri degli 8 che componevano il « commando » e 11 israeliani, tra militari ed ostaggi.

BEIRUT — La paternità dell'azione di guerriglia in Israele è stata rivendicata nella tarda serata di ieri, a distanza di qualche ora, da « Al Fatah », ha dato però una versione diversa rispetto a quelle « filtrate » da Tel Aviv.

Un addetto della « sezione » per l'informazione estera del FOLP ha telefonato all'ufficio di corrispondenza dell'AP di Beirut ed ha letto il seguente messaggio: « Alle 20 di oggi le forze di Beit Yassin hanno dato attuazione all'operazione intitolata al martire Kamal Adwan nella regione fra la città di Haifa e Tel Aviv. Le forze nemiche hanno fatto affluire sul posto reparti dell'esercito e della polizia: le nostre forze sono riuscite a distruggere completamente due automezzi che trasportavano un alto numero di soldati nemici sionisti. Le nostre forze sono tuttora impegnate a portare a termine la missione ». A distanza di qualche minuto, lo stesso interlocutore ha richiamato per dettare un altro comunicato e rendere noto che il « commando » era riuscito a « rompere l'assedio degli israeliani ». « Le nostre forze », ha detto — « si sono servite di veicoli sottratti al nemico israeliano e quindi hanno bloccato la maggior parte delle vie di comunicazione fra Haifa e Tel Aviv ».

Nella foto: l'autobus distrutto dalle fiamme dopo l'esplosione.



# Una conquista per chi lavora la terra.

La cabina supercomfort Fiat-Pininfarina sui trattori Serie '80

La nostra lunga esperienza nel settore delle macchine agricole ci pone costantemente di fronte ai problemi più reali e più vivi degli agricoltori.

Uno di questi problemi riguarda le esigenze dei trattoristi. Esigenze di sicurezza, di funzionalità e di comfort. Abbiamo voluto risolvere questi problemi creando un ambiente di lavoro all'avanguardia nelle soluzioni tecnologiche.

Un ambiente dove "vivere" senza tensione la propria giornata di lavoro.

Un ambiente per far

"vivere" meglio anche le ore del dopo-lavoro.

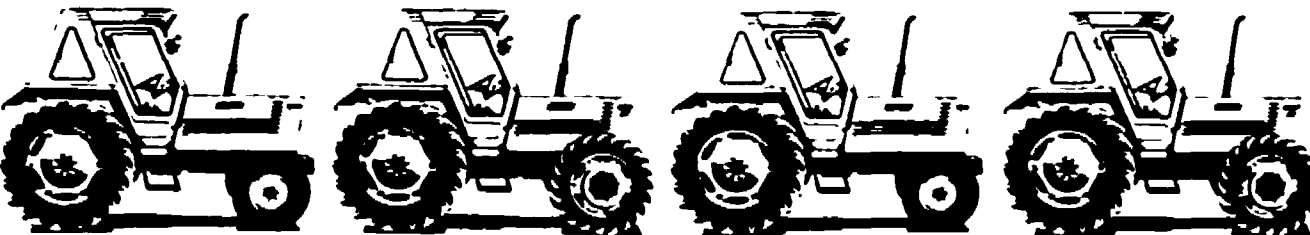
Ecco perché noi, specialisti dell'agricoltura, abbiamo voluto una cabina speciale per i Fiat Serie '80.

Una cabina speciale perché creata da specialisti della funzionalità e della tecnologia.

Una cabina supercomfort. Una cabina firmata Pininfarina.

80° Fiera Internazionale dell'Agricoltura - Verona, 12-19 marzo 1978

Padiglione Federconsorzi



Trattori Fiat Serie '80: 580, 680, 780 e 880 a semplice e doppia trazione..

**Fiat Trattori**  
FIAT

Ecco perché ci chiamiamo specialisti.

## Fruttuosi colloqui di Tito a Londra

LONDRA — Cordiali, con precisione, rispetto reciproco le parole di circostanza, al termine degli incontri di stato, hanno un significato e un valore del tutto particolare nel caso di Tito. Il riconoscimento, esplicito e concreto, viene dai ambienti ufficiali e dai circoli d'opinione britannici che rilevano la sua « posizione che la Jugoslavia riveste nel delicato equilibrio internazionale: rapporti Est-Ovest, relazioni con il Terzo mondo, pace e coesistenza in Africa e nel Medio Oriente, prospettive generali di distensione. Il presidente Tito ha avuto ieri un'ora di

colloquio privato con il primo ministro Callaghan seguito da un pranzo al numero 10 di Downing street insieme ai membri delle due delegazioni jugoslava e inglese. Nel frattempo i rispettivi ministri degli esteri, Owen e Mincic, si erano incontrati per un esame generale delle questioni bilaterali ed in particolare per affrontare il problema dello squilibrio commerciale della bilancia jugoslava verso la Gran Bretagna e nei confronti dei paesi della CEE. Su quest'ultimo terreno la Jugoslavia chiede da tempo una rivalutazione delle proprie esportazioni.

A tre anni dalla scomparsa di

### CARLO A. TALAMONA

la moglie, i figli, gli amici e compagni tutti lo ricordano con affetto. In memoria la famiglia sottoscrive 30.000 lire per la nuova sede della sezione del PCI di Capri, della quale fu fondatore. Roma, 12 marzo 1978.

### UMBERTO MASSOLA

Nel trigesimo della morte del compagno sottoscrive la famiglia sottoscrive lire 200.000 per abbonamenti all'Unità a favore di sezione del Mezzogiorno. Roma, 12 marzo 1978.

### ROCCO GATTO

I giovani studenti universitari, comunisti fuori sede di Roma ricordano l'esempio e la lotta di. La battaglia contro la mafia è anche la battaglia per il nostro ritorno. Roma, 12 marzo 1978.

### MARIA NAPOLEONI

La sezione Salario del PCI di Roma in ricordo della compagna sottoscrive un abbonamento all'Unità per una sezione del Sud. Roma, 12 marzo 1978.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO dell'11 marzo 1978

Bari	34 75 88 11 26	x
Cagliari	67 13 32 63 70	2
Firenze	44 20 58 6 69	x
Genova	21 61 79 13 9	1
Milano	60 63 77 61 45	x
Napoli	78 61 20 57 58	2
Palermo	87 30 17 23 78	2
Roma	23 79 42 35 5	1
Torino	35 66 77 56 11	x
Venezia	63 40 44 38 78	2
Napoli (2. estratto)		2
Roma (2. estratto)		2

QUOTE: agli 8 dodici lire 13.621.000. Ai 22 11 L. 352.000. Ai 25-50 Lire 31.400.

DIRETTORE ALFREDO REICHLIN  
CONDIRETTORE CLAUDIO PETRUCCIOLI  
DIRETTORE RESPONSABILE ANTONIO ZOLLO  
Isolato al n. 243 de Registro Stampa del Tribunale di Roma. UNITÀ: abbonamenti a giorno e numero n. 4555. Direzione, Redazione ed Amministrazione: 00185 Roma, via de' Taurini, n. 19. Telex: 320751. Telefax: 4950351-4950352-4950353-4950355-4951251-4951252-4951253-4951254-4951255.  
Stampatore: Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma Via dei Taurini, 19

### RENATO MEI

Nel secondo anniversario della morte del compagno i familiari nel ricordarlo a quanti lo conobbero sottoscrivono 10.000 lire all'Unità. Roma, 12 marzo 1978.